

Allegato 1
Misura 4.1 anni 2022 e 2023

Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

§1 - Risorse finanziarie assegnate

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2022: € 87.415,02

- annualità 2023: € 100.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate all'adeguamento e l'ammodernamento delle attrezzature sportive in dotazione ai Licei Sportivi, per renderle più funzionali all'acquisizione di competenze da parte degli studenti che si stanno orientando, per il loro futuro, verso le attività motorio-sportive, attraverso la *realizzazione o implementazione di laboratori didattici per le scienze motorie e sportive*. Questo obiettivo dovrà essere declinato da ogni Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo in un piano specifico, pluriennale, che prenda in considerazione: le possibilità offerte dal proprio territorio, le scelte e gli orientamenti didattici della scuola e le attrezzature sportive in dotazione adatte alle realtà tecnico-professionali per le quali dovranno prepararsi gli studenti dopo il diploma.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Istituto Scolastico	Indirizzo
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di finanziamento della proposta progettuale dovrà essere inviata:

- **entro il 15 settembre 2022**

solo ed esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico regionale PROCEDIMARCHE e accedendo al link della pagina dedicata: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2022>.

Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'accesso dello stesso previa identificazione informatica effettuata esclusivamente attraverso il Sistema pubblico per l'identità digitale (SPID), ovvero tramite la Carta d'identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata, che contiene il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione.

Nel caso fossero inviate più domande di contributo relative al presente avviso verrà presa in considerazione solo l'ultima spedita entro il termine sopra indicato.

Fa fede il protocollo di invio, disponibile presso la seguente pagina: <https://procedimenti.regione.marche.it/Cittadino> all'interno della quale è possibile consultare ogni singola pratica avviata con il relativo protocollo.

L'Avvio Pratica, trasmessa secondo le modalità sopra indicate, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, o qualora lo stesso fosse sprovvisto di firma digitale, con firma olografa accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

Scheda progetto in cui vengano evidenziate le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire nel biennio 2022-2023 coerentemente con quanto indicato al §2 e al §8;

Piano finanziario di progetto dettagliato per il biennio 2022-2023.

La domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità indicate, pena l'esclusione.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata, che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

§5 – Motivi di esclusione

Saranno esclusi dalla fase di valutazione i progetti e le domande di contributo:

- presentati da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente §3;
- che perverranno all'amministrazione regionale oltre il termine previsto al §4;
- che perverranno con modalità diverse da quelle previste al precedente §4;
- le cui attività non saranno realizzate entro il 30/9/2023;
- prive della domanda sottoscritta dal legale rappresentante;
- prive della Scheda progetto in cui siano evidenziate le finalità che si intendono svolgere e gli obiettivi da perseguire nel biennio 2022-2023 coerentemente con quanto indicato al §2 e al §8;
- prive del Piano finanziario dettagliato per le due annualità;
- che presentino una richiesta di finanziamento superiore al limite previsto al §6;
- che non prevedano la quota di cofinanziamento del 20%;
- incomplete.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

§6 - Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione, tenuto conto della documentazione pervenuta e dei contenuti ivi rappresentati, nonché delle eventuali integrazioni.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle istanze, verrà adottato il decreto dirigenziale della concessione dei contributi, che verrà pubblicato sul sito internet della Regione Marche www.norme.marche.it con valore di notifica per tutti i soggetti interessati e sul sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2022>

Il contributo sarà commisurato alle spese ritenute ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura dell'80% di tali spese (limite massimo previsto dall'art. 14 della L.R. 5/2012), fino ad un contributo massimo di € 12.488,00 per ciascun istituto per l'anno 2022 e di € 14.286,00 per ciascun istituto per l'anno 2023.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile

§7 – Attuazione dei progetti

Gli interventi di potenziamento delle attrezzature sportive ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro il 30 settembre 2023.

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari dovranno comunicare tramite PEC (regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it) l'avvenuta realizzazione dello stesso inviando la documentazione prevista al §12 - Rendicontazione.

§8 - Ammissibilità delle spese e documentazione

Il progetto da presentare deve avere per oggetto la realizzazione/adequamento/implementazione di un laboratorio didattico per le scienze motorie e sportive, strumentale alle esigenze e agli obiettivi didattici che l'Istituto si propone di conseguire. Il progetto di spesa dovrà comprendere:

- analisi delle scelte e degli orientamenti didattici dell'istituto
- soluzioni offerte dal territorio
- soluzioni individuate all'interno dell'istituto
- individuazione degli spazi o delle aree da adibire a laboratorio didattico sportivo
- individuazione del fabbisogno strumentale da acquisire (hardware e software)
- cronoprogramma dell'intervento

Sono finanziabili gli interventi necessari all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi in quanto finalizzati anche a rendere accessibili e fruibili in orario extrascolastico gli impianti sportivi scolastici esistenti.

Per impianto sportivo scolastico si intende l'impianto sportivo (coperto e/o scoperto) inserito all'interno di un plesso scolastico dell'Istituto ed in utilizzo da parte del Liceo Sportivo.

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data dell'approvazione della DGR n. 493 del 2/5/2022.

Sono considerate **ammissibili** le spese per l'acquisto di attrezzature sportive mobili o permanenti (nuove e/o usate), purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo scolastico, strettamente connessi all'insegnamento e alla pratica delle discipline sportive svolte dai richiedenti di cui al §3.

1. Si indicano di seguito, a mero titolo esemplificativo, gli interventi ammessi a finanziamento:

- a. Grandi attrezzi e macchine isotoniche e per il Fitness (tapis roulant, spalliere, quadro svedese, air track, trampolino ecc...);
- b. Strumentazione tecnologica per la valutazione della prestazione sportiva;
- c. Strumentazione tecnologica per la valutazione del recupero;
- d. Pavimentazione polifunzionale uso sportivo indoor e/o outdoor;
- e. Materiale e attrezzature sportive generiche (canestri, porte, lettini, fioretti, maschere ecc...)
- f. Attrezzature per sport individuali e di squadra indoor e outdoor;
- g. Mountain bike per corsi di cicloturismo e predisposizione ambiente per percorsi esterni;
- h. Imbarcazioni e/o attrezzatura per gli sport nautici;
- i. Pareti attrezzate;
- j. Attrezzature per la ginnastica (materassoni, materassini ecc...);
- k. Piccole strutture fisse (es. tensostrutture)
- l. Predisposizione corsie-pedane-attrezzature interne ed esterne per l'atletica leggera.

Sono ammissibili a incentivo le spese relative all'acquisto di attrezzature sportive mobili e immobili di cui al punto precedente, che rispettino i seguenti principi:

- a) Siano imputabili e pertinenti esclusivamente all'intervento finanziato;
- b) Siano sostenute dal beneficiario dell'incentivo;
- c) Siano sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di incentivo ed entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA) quando sia recuperabile dal soggetto richiedente;
- b) canoni di leasing;
- c) noleggio;
- d) revisioni, omologazioni e manutenzioni delle attrezzature in essere;
- e) spese assicurative;
- f) spese non riconducibili agli interventi di cui al §8 del presente Bando;
- g) spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- h) ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;

- i) spese quietanzate prima della data di adozione della DGR n. 493 del 2/5/2022;
- j) spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- k) spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- l) interventi avviati prima della data di presentazione della domanda;
- m) acquisti di attrezzature e materiali sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es. palloni e reti);
- n) spese per acquisto di beni non ammortizzabili;
- o) acquisti di equipaggiamenti, intesi come:
 - 1) indumenti sportivi, che normalmente si prestano ad essere utilizzati da una sola persona, per la pratica dell'attività sportiva, sia a livello di allenamento che di competizione (ad es: magliette, calzoncini, calze, tute, scarponi da sci; guanti, berretti, costumi da gara ed allenamento);
 - 2) materiali utilizzati per confezionare gli indumenti suddetti (ad es: stoffe o altri materiali occorrenti per la realizzazione dei costumi da gara);
 - 3) borse, sacche, zaini ed altri contenitori di uso individuale;
 - 4) oggetti che, pur configurandosi come attrezzo tecnico, assolvono anche una funzione sostitutiva di capi di vestiario (ad es: stivaletti di pattini, guantoni da boxe, sacchi a pelo);
 - 5) oggetti aventi funzione di protezione individuale di parti del corpo durante la pratica sportiva (ad es: paradenti, paracolpi, ginocchiere, gambali, maschere di protezione, occhialini da nuoto, caschi ecc...);
 - 6) dispositivi finalizzati:
 - a) acquisto di personal computer ed accessori;
 - b) acquisto di impianti di illuminazione ed irrigazione del campo;
 - c) acquisto di superfici degli spazi per l'attività sportiva.

§9 - Variazioni progettuali

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo; sono ammissibili le variazioni che non modifichino sostanzialmente le attività previste dal progetto purché comunicate alla struttura regionale competente prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione dello stesso.

Non sono ammesse proroghe del periodo di attività.

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione al progetto, l'istanza deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo (Legale rappresentante) alla struttura regionale Settore Istruzione, innovazione sociale e sport, via PEC, allegando una relazione motivata che, in caso di variazione del budget, deve essere corredata anche dal nuovo preventivo di spesa con le modifiche richieste. La struttura competente esamina la proposta di variazione accertando:

- che le attività e/o gli acquisti che il richiedente intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelli presentati nella domanda di cofinanziamento;
- che persistano le condizioni per il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti.

La struttura regionale valuterà le richieste di variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità dandone comunicazione entro 10 giorni dal ricevimento.

Le variazioni di spesa non preventivamente autorizzate e comunicate in fase di rendicontazione non saranno considerate ammissibili.

§10 - Variazioni della spesa

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione integrale del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Una spesa superiore a quanto previsto non determinerà incremento del contributo.

§11 - Liquidazione dei contributi

Il finanziamento sarà erogato in 3 distinte quote:

- una **prima quota entro il mese di ottobre 2022**, a titolo di anticipo, sarà liquidata con le modalità indicate al §6 e fino a concorrenza dello stanziamento previsto a Bilancio 2022 (€ 87.415,02);
- una **seconda quota entro il mese di gennaio 2023**, a titolo di anticipo sulla competenza 2023, nella misura non superiore al 60% della quota spettante a ciascuno Istituto. La liquidazione della seconda quota di anticipo è subordinata alla presentazione entro il 15 gennaio 2023 di un elenco dettagliato di tutti gli atti di impegno assunti dall'Istituto scolastico per un importo almeno pari alla quota spettante a ciascun Istituto nell'annualità 2022. Le spese afferenti gli atti di impegno presentati per la liquidazione della seconda quota di anticipo dovranno essere poi rendicontate a fine progetto;
- una **terza quota entro il mese di dicembre 2023** a titolo di saldo delle attività realizzate nel biennio 2022/2023. La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione entro il 30 settembre 2023 della seguente documentazione:
 1. relazione finale di progetto sulla realizzazione complessiva delle attività svolte nel periodo: 2 maggio 2022 – 30 settembre 2023 e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 2. rendicontazione finanziaria conclusiva redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario di progetto e comprensiva di tutti i documenti giustificativi di spesa come specificato al §12 del presente atto.

La Regione Marche provvederà, nel caso di un livello di spesa inferiore all'ammontare delle tranches di finanziamento precedentemente riconosciute, all'eventuale recupero delle somme anticipate e non rendicontate.

§12 - Rendicontazione

Entro il 30 settembre 2023, il soggetto beneficiario trasmetterà la Relazione finale del progetto tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché la Rendicontazione finanziaria conclusiva, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di impegno, liquidazione e mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione adottati, con riguardo alle spese ammissibili intestate al soggetto beneficiario, devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eligibilità delle stesse decorrente dalla data di avvio delle attività di progetto (DGR n. 493 del 2/5/2022) fino al termine fissato per la sua realizzazione (30 settembre 2023).

Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato allo stesso.

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto.

§13 - Revoche e riduzioni del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) mancata presentazione della rendicontazione entro il termine indicato;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- e) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

§14 - Obblighi del beneficiario del finanziamento

I soggetti che ottengono un finanziamento dovranno:

1. impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
2. garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione degli anticipi e del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
3. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo attraverso altri programmi nazionali o comunitari o regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
4. fornire ulteriore documentazione integrativa, eventualmente richiesta dalla Regione Marche, entro il termine indicato;
5. presentare la rendicontazione finale del progetto entro il termine indicato, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto per la rendicontazione.

§15 – Trasparenza, pubblicità e privacy

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it e www.norme.marche.it.

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 986 del 7/08/2019.

Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.marche.it). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari autorizzano la Regione Marche alla pubblicazione del curriculum sintetico del capofila e una versione sintetica del progetto.

§16 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione inoltre si riserva la facoltà di eseguire controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti avviando un monitoraggio durante lo svolgimento delle attività progettuali poste in essere dai soggetti beneficiari, e di richiedere agli stessi la trasmissione di una relazione intermedia che evidenzi l'effettivo svolgimento e lo stato di attuazione del progetto finanziato secondo le modalità indicate nella scheda progettuale.

Infine, verranno disposti controlli atti ad accertare il pagamento delle spese rendicontate, i risultati raggiunti e la veridicità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese.

Qualora da tali controlli emerga che il contributo sia in tutto o in parte non spettante, l'Amministrazione procederà alle attività di recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali ai sensi della normativa vigente. Le somme dovute a titolo di restituzione del contributo erogato non spettante, oltre agli interessi, saranno versate dal soggetto percettore all'Ufficio competente in materia di Entrate.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§17 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2022>

Il responsabile del procedimento è: Luisa Paradisi
Settore Istruzione, innovazione sociale e sport
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando: tel. 071 806 3904

Per quesiti relativi al bando devono essere esclusivamente utilizzati i seguenti indirizzi di posta elettronica:

eMail: settore.istruzioneinnovazionesocialesport@regione.marche.it

PEC: regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it

§18 - Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.